

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00233328
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cattedra
--------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	TV

PVCC - Comune	Volpago del Montello
PVL - Altra località	Selva (frazione)
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	parrocchiale
LDCN - Denominazione	Chiesa di S. Silvestro
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Via Avogari
LDCS - Specifiche	A destra del presbiterio
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1740
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1740
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Massari Giorgio
AUTA - Dati anagrafici	1687/ 1766
AUTH - Sigla per citazione	00000865
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneto
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Carrara
MTC - Materia e tecnica	marmo verde antico
MTC - Materia e tecnica	diaspro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	286
MISL - Larghezza	125
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cattedra di bianco marmo di Carrara caratterizzata da un dossale concavo, tale da formare una sorta di nicchia, decorata da fasce longitudinali e, nella zona del semicatino, da spicchi entrambi in marmo verde antico; una tarsia di fiorellini in diaspro di Sicilia suddivide le fasce degli spicchi. Lo stesso fiore e' presente anche al centro della semicupola. La nicchia e' chiusa lateralmente da due colonne con capitelli di ordine composito e, in posizione arretrata, da lesene con faccia esterna concava. Colonne e lesene poggiano su un basso zoccolo, a sua volta appoggiato sul sedile di forma mistilinea sorretto da mensole a voluta. Completa l'opera un timpano spezzato curvilineo, sostenuto da una doppia trabeazione, e decorato finemente al centro con l'inserzione di una grande conchiglia stilizzata e lavorata a bassorilievo; lo stesso motivo della conchiglia e' ripreso nel fastigio a tutto tondo, arricchito inoltre da due pendagli floreali che si dipartono dalla decorativa chiave di volta dell'arco del timpano. La cattedra fa pendant con quella perfettamente uguale posta a sinistra del presbiterio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Le due cattedre marmoree, cosi' come l'alzato dell'altare maggiore, provengono con certezza dalla Certosa del Montello, come concordemente attestano tutti gli autori consultati. In conseguenza delle soppressioni napoleoniche, anche la Certosa subi' la requisizione e successiva demolizione; da li' il 30 maggio 1812 furono trasportate a Selva, pagando complessivamente 257 lire, varie opere tra cui appunto le cattedre e l'alzato (GIRARDI, 1980). Dal manoscritto redatto dal sacerdote Alessandro Saccardo si deducono dati leggermente diversi, cioe' che il trasporto fu effettuato il 21 maggio e che il prezzo pagato fu di duecento lire, somma sostenuta dai fabbricieri di Valdobbiadene (SACCARDO, 1850). Le cattedre, il cui stile armonizza col suddetto alzato, vengono attribuite dal Massari incontrastabilmente all'architetto veneziano Giorgio Massari, attribuzione questa pienamente accettabile in quanto in analoghe opere dell'artista sono rintracciabili alcuni stilemi decorativi e strutturali presenti in queste opere (MASSARI, 1971). Il Massari pone in rilievo, nella sua analisi stilistica, soprattutto la preziosita' cromatica, oltre che naturalmente la ricercatezza compositiva e disegnativa, che diventa l'elemento piu' appariscente. La datazione proposta dal Massari si fissa. con larga approssimazione, intorno al 1740.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	chiesa di S. Silvestro
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 28490501
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Rizzato R.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Fossaluzza G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Cailotto C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Cailotto C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)